

EMPOLI

4Life Uniform, tutta la tecnologia di una tuta

di **YLENIA CECCHETTI**

Empoli, 26 marzo 2014 - Si chiama **4Life Uniform**, è una tuta tecnologica pensata e realizzata dalla **Grado Zero Space di Montelupo** per l'Arciconfraternita della **Misericordia di Empoli**. Ed è in lizza per il più prestigioso e ambito premio italiano per il design: il **XXIII Compasso d'Oro Adi**, associazione per il disegno industriale. La tuta (che si è distinta per l'innalzamento degli standard di sicurezza grazie all'uso di nuovi materiali e inedite tecnologie, oltre che ad un design innovativo) verrà esposta il **2 aprile** nel corso della mostra Designè, ospitata all'interno della fiera del mobile di **Milano**. Il Compasso d'Oro, che torna quest'anno a Milano, affiancando il progetto Design Competition per la valorizzazione dei giovani designer **under 35**, rappresenta una preziosa occasione di visibilità per i giovani e di innovazione per le imprese.

Si tratta del più prestigioso riconoscimento assegnato al miglior design made in Italy che premia la qualità della creatività italiana. La **Grado Zero Space** - i due soci titolari della azienda sono **Giada Dammacco e Filippo Pagliai** - non poteva non rispondere alla chiamata, rappresentando un'eccellenza, nel suo settore, per tutta la zona. L'azienda della zona artigianale delle **Pratella** sviluppa e commercializza nuovi materiali e tecnologie da trasferire alle industrie, per creare nuovi prodotti allo scopo di migliorare la qualità della vita, del lavoro e dell'ambiente.

Fondata **dodici anni fa** da due giovani menti brillanti, agisce da tramite fra vari settori industriali e i diversi ambiti di ricerca tecnologica: fibre, tessuti, polimeri speciali, materiali isolanti, attrezzature per sport, equipaggiamenti di protezione e sicurezza, arredamento, nautica e medical area. La divisa **4 Life** è frutto dell'esperienza ultra-decennale del centro di ricerca di **Montelupo** nel campo dell'applicazione di materiali e tecnologie d'avanguardia nel settore wearable.

Tra gli indumenti più curiosi "sforati" in questi anni quello in aerogel, ad alto isolamento protettivo, premiato nel **2004** come "**Best of what's New**". O il giubbotto antiproiettile, progettato per gli americani: simile alla seta nella consistenza, la fibra è stata ricavata dall'addome di un ragno delle **Isole Solomon**. E ora, la **4Life**. Ma quali sono le sue caratteristiche? Valida anche per tutte le associazioni di pubblica assistenza e protezione civile, la tuta ha sostituito il giallo con il giallo alta visibilità, per aggiornarlo alle vigenti normative europee, e modificato la tonalità del ciano con un più brillante azzurro, rispettando così i colori tradizionali della **Misericordia**.

Una giacca con gilet termico removibile, maniche staccabili e mantellina impermeabile a scomparsa. Un pantalone con grandi tasche laterali e rinforzi ginocchia. La nuova divisa, in tessuto bi-stretch è dotata anche di un'ampia tasca centrale (per occhiali, mascherina, penna o torcia): ha caratteristiche antibatteriche e antiodore. Sulla patta della tasca è applicata una patch removibile con 3 led integrati, ricaricati tramite un piccolo pannello solare e regolati da uno switch. La tecnologia, insomma, diventa indossabile e gli abiti si fanno intelligenti. Grazie alla ricerca e alla sperimentazione che - lo sperano fortemente nella azienda di Montelupo - conquisterà il prestigioso Compasso d'Oro.